



COMUNE DI
VARESE

UN'ESTATE PER TUTTI 2024

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DI LINEE TERRITORIALI E CO-PROGETTAZIONE DEL TEMPO ESTIVO DI BAMBINE E BAMBINI AL FINE DI FAVORIRNE LA MASSIMA INCLUSIONE

Visti:

1. la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 19/03/2024;
2. la "Convenzione tra gli Istituti Comprensivi di Varese e il Comune di Varese per l'esercizio integrato delle funzioni di competenza in materia di istruzione e per la regolamentazione di rapporti e obblighi reciproci in applicazione della legge regionale n° 19/2007" sottoscritta il 24 settembre 2021;
3. la "Convenzione tra il Comune di Varese e le scuole paritarie per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia", sottoscritta in data 29.08.2022. Nello specifico l'art. 12 stabilisce l'impegno delle scuole dell'infanzia a partecipare ai bandi regionali e statali;
4. l'art. 1 comma 4 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
5. la Costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale (31.10.2022) finalizzato a creare un sistema integrato zero-sei ai sensi della d.g.r. 23 maggio 2022 - n. XI/6397;

Il Comune di Varese ritiene di primaria importanza assicurare alle famiglie interessate la fruizione di centri ricreativi estivi, rivolti ai minori di età compresa tra 3 e 18 anni, ponendosi le seguenti finalità:

- valorizzare progettazioni educative di alta qualità che, con il supporto delle adeguate competenze professionali, possano garantire che i centri estivi siano luoghi inclusivi, di sostegno alla genitorialità, di superamento della povertà educativa e della fragilità familiare;
- promuovere la più ampia offerta di servizi sia nei termini di numerosità dei posti complessivamente disponibili, sia quale capillare presenza territoriale
- ampliare la rete di collaborazione pubblico-privato in termini di diversificazione nelle varie zone della città, per offrire servizi qualitativi e diffusi, con particolare attenzione all'inclusione di tutti coloro che possono trovarsi in condizione di svantaggio

L'amministrazione intende avviare un confronto con i soggetti del territorio (ad esempio con associazioni, imprese del terzo settore e enti religiosi, ...) al fine di sostenere le iniziative estive che gli stessi intendano organizzare e avviare nel territorio, con lo scopo prioritario di poter offrire alle famiglie proposte educative finalizzate a:

- garantire pieno accesso ai servizi alle famiglie interessate, senza discriminazioni di nessuna

natura;

- garantire che l'eventuale disabilità del minore non costituisca motivo di esclusione dalla partecipazione alle attività organizzate dal centro: in particolare l'inclusione dei minori con disabilità deve essere garantita senza alcun costo aggiuntivo a carico delle famiglie dei minori stessi; la partecipazione alle attività deve trovare coerenza tra il progetto educativo del minore e le sue abilità, anche in caso di proposte sportive.

Il processo che viene avviato si articola nei seguenti momenti:

- 1) definizione di linee progettuali per il territorio, di attuazione di proposte estive condivise da tutto il tavolo che si costituirà tra i soggetti interessati al piano ideativo territoriale;
- 2) co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, con gli Enti del terzo settore che, -rispondenti ad apposito avviso- oltre ad aver partecipato alla definizione delle linee del progetto territoriale, manifestino interesse per strutturare centri che siano progettati con il Comune di Varese, con l'opzione di chiedere l'utilizzo di spazi comunali e l'eventuale opportunità di ricevere un contributo per l'iniziativa a fronte di finanziamenti che il comune dovesse avere a disposizione;
- 3) sostegno alle proposte educative integrate con il territorio di enti religiosi, che condividono le linee del progetto territoriale, qualificandosi per inclusività, impiego di personale qualificato, accoglienza di minori inviati dal Servizio Sociale, con l'opportunità di ricevere un eventuale contributo per l'iniziativa.

Il Comune a tal fine si impegna a:

- coordinare il tavolo territoriale che si costituirà, nelle sue diverse fasi di sviluppo, da quella ideativa generale (1), alla co-progettazione delle proposte (2), fino alla gestione dei procedimenti amministrativi di rete conseguenti, garantendo l'autonomia gestionale dei singoli progetti che verranno realizzati dagli enti interessati;
- promuovere le iniziative estive attraverso i canali di comunicazione;
- concedere (a favore delle iniziative e soggetti di cui al punto 2) l'uso gratuito degli spazi scolastici come nell'elenco allegato, compatibilmente con il calendario di eventuali interventi di manutenzione e previo consenso del Dirigente scolastico competente, nel rispetto di quanto previsto dall'"Accordo sull'uso degli spazi scolastici", in essere tra il Comune e gli Istituti Comprensivi, nonché eventuali altri spazi comunali sulla scorta di eventuali altre richieste;
- mantenere in itinere il coordinamento del tavolo della rete dei servizi che aderiscono al presente avviso e che saranno attivati;
- riconoscere eventuali misure di sostegno alle singole progettualità, con risorse proprie (convogliando le forme di supporto verso i servizi estivi a carattere socio-educativo e agli oratori nel presente esperimento intersettoriale) o provenienti da eventuali finanziamenti dedicati che dovessero pervenire;

I soggetti interessati alla partecipazione al tavolo e alla co-progettazione delle attività estive si impegneranno, a seconda della categoria scelta, ad assicurare:

- presenza con propri/o delegati/o ai momenti di definizione delle linee per la progettazione territoriale, avendo cura di portare proposte rappresentative del proprio investimento sul territorio e di esprimere pareri, con la legittimazione a condividere l'esito delle decisioni che saranno prese dal tavolo;
- piena inclusione educativa di minori con disabilità, garantendone la partecipazione a tutte le attività proposte, anche attraverso la presenza di figure professionali specializzate per la fragilità e/o disabilità;
- che alle famiglie con minori con disabilità non vengano richiesti costi aggiuntivi;
- che i minori con disabilità non siano limitati nella frequenza oraria, in coerenza con il progetto educativo; la limitazione oraria è ammessa solo a seguito di accordo con la famiglia;
- piena inclusione educativa di minori in condizione di vulnerabilità sociale, garantendo accoglienza gratuita di almeno 5 minori ogni 100 iscritti (5%) individuati dai Servizi Sociali, e comunque almeno 1 minore segnalato;
- tariffe calmierate, ovvero costo settimanale senza pasto non superiore a 90,00€
- disponibilità a lavorare in rete con gli altri soggetti, indirizzando le famiglie alle scelte più adeguate nell'ottica della valorizzazione delle abilità di ogni singolo bambino, partecipando alle riunioni che verranno indette;
- eventuale partecipazione del proprio personale alle formazioni che verranno eventualmente proposte.

Inoltre, i soggetti interessati a richiedere spazi e strutture comunali (2) si impegneranno ad assicurare:

- la custodia, l'apertura e la chiusura degli spazi concessi al termine dell'utilizzo;
- a proprio carico la pulizia giornaliera dei locali e degli spazi utilizzati e la fornitura del materiale necessario ai terzi anche per l'igiene dei fruitori;
- il rispetto del divieto di fumo, ai sensi della Legge 11.11.1975 n. 584, ed il rispetto delle norme di sicurezza e del corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature;
- che non verranno installate attrezzature fisse né apportate modifiche alla destinazione d'uso dei spazi, agli impianti; pertanto gli spazi concessi dovranno essere resi dopo l'uso nelle stesse condizioni di inizio dell'attività, in modo da non arrecare pregiudizio agli alunni, al personale della scuola e alle attività scolastiche;
- che il Dirigente Scolastico, l'Istituzione Scolastica ed il Comune di Varese siano esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni derivanti dall'uso degli spazi da parte di terzi, accollandosi ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare al Comune di Varese, all'Istituzione Scolastica e/o a terzi;
- la responsabilità, che resta in capo all'Ente gestore, rispetto ad ogni rischio connesso alla gestione ed organizzazione del centro estivo.

L'iscrizione e la frequenza ad ogni centro sarà a libera scelta delle famiglie dei minori interessati. Per la frequenza al centro estivo, il gestore interessato potrà richiedere ad ogni utente il pagamento di una tariffa a copertura dei costi del servizio. Il pagamento della tariffa di frequenza farà capo esclusivamente all'utente ed avverrà direttamente a favore del gestore che resta esclusivo responsabile della riscossione, anche coattiva, della tariffa richiesta.

I soggetti interessati si possono quindi riconoscere in una delle seguenti categorie:

- a) i soggetti interessati alla partecipazione al tavolo territoriale delle attività estive -anche senza la realizzazione di un centro estivo (punto 1)- che condividano linee progettuali per l'attuazione delle proposte estive del territorio;
- b) i soggetti interessati alla richiesta di spazi e di strutture comunali per la realizzazione di un centro estivo in coordinamento con il tavolo;
- c) i soggetti interessati alla partecipazione a tavolo per la realizzazione in coordinamento con il tavolo di un centro estivo presso spazi propri;
- d) gli enti religiosi interessati a partecipare al tavolo e a organizzare le proprie iniziative di oratorio estivo in coordinamento con il tavolo stesso.

Si specifica che per le categorie b), c) e d) la partecipazione a questo avviso è necessaria per il possibile riconoscimento di eventuali contributi.

Per aderire alla manifestazione di interesse è necessario presentare domanda utilizzando i modelli allegati al presente bando.

Nello specifico:

per le categorie a), b), c) i modelli A1+A2

per la categoria d): le Istituzioni Religiose che intendano partecipare al presente Avviso **dovranno presentare per ciascun centro diurno attivo una domanda specifica**, nella modalità che segue:

Ciascun ente potrà presentare domanda sulla misura A e/o sulla misura B.

La domanda dovrà essere presentata su carta intestata, sul fac simile allegato al presente avviso (**allegato 1**), con specificazione di ragione sociale del richiedente, indirizzo, codice fiscale, persona di riferimento, espressa richiesta di adesione specificando per quale misura si presenta la domanda (A o B) , IBAN per l'eventuale versamento del contributo. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione ritenute fiscali ex art.28 D.P.R._600_73 (fac simile **allegato 2**).

Qualora si aderisca alla Misura "A" (servizi estivi ricreativi diurni a favore delle famiglie, sulla base di criteri oggettivi quali il numero dei partecipanti e le settimane di apertura dei centri), la domanda dovrà essere accompagnata dal modulo di adesione alla misura "A" (fac simile **allegato 3**) debitamente compilato, con allegato documento di identità in corso di validità del richiedente.

Si specifica che l'allegato 3 va compilato in un'ottica previsionale, intendendosi la compilazione del medesimo manifestazione di interesse dell'istituzione religiosa.

Una volta ammesso al finanziamento l'ente beneficiario dovrà produrre i dati a consuntivo per la definizione esatta dell'importo spettante, sul medesimo modulo.

Qualora si aderisca alla misura "B" (il servizio offerto, favorirà, soprattutto attraverso l'impiego di personale specializzato, l'inclusione di tutti quei soggetti ritenuti particolarmente fragili e bisognosi di ausilio nei contesti strutturati e complessi), alla domanda dovrà essere allegato il modulo di adesione alla misura "B" (fac simile **allegato 4**), debitamente compilato.

Prima dell'apertura dei centri, i soggetti individuati dovranno dimostrare di essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa, requisito indispensabile per l'avvio dei centri estivi, che abilita l'Ente gestore ad intraprendere l'attività e che comporta altresì una responsabilità diretta ed esclusiva del gestore.

Considerato che è obiettivo dell'Amministrazione Comunale avviare il maggior numero di progetti corrispondenti alla qualità come sopra declinata, si specifica che sarà istituita un'apposita commissione tecnica, che valuterà i requisiti di accesso alla manifestazione di interesse e l'appropriatezza del progetto educativo (nel caso della categoria a) sarà valutata la proposta di apporto al Tavolo della rete dei servizi, non essendo prevista presentazione di progetto educativo).

Con specifico riferimento alla sola categoria b), in caso di pluralità di richieste rispetto ad un medesimo spazio, gli interessati saranno guidati dai tecnici comunali in un processo di mediazione/condivisione al fine di raggiungere un accordo condiviso che risponda il più possibile alle esigenze delle famiglie e dei soggetti richiedenti; qualora non si dovesse giungere ad un accordo condiviso, la commissione stilerà apposita motivata graduatoria di concessione degli spazi richiesti. Il progetto educativo presentato sarà valutato con particolare attenzione ai seguenti elementi di appropriatezza:

- maggior capacità di accoglienza di bambine/i;
- percentuale di bambini con disabilità che si possono accogliere rispetto al totale;
- percentuale di bambini con quota gratuita segnalati dai Servizi sociali;
- miglior tariffa settimanale per la frequenza delle attività;
- maggior numero di giorni di apertura nel periodo di riferimento e maggior numero di ore di apertura giornaliera (per assicurare il servizio anche a favore delle famiglie che lavorano su turni e frontalieri).

La commissione attribuirà ai progetti un punteggio complessivo e globale da 1 a 10

Sarà comunque discrezione della commissione tecnica proporre una diversa assegnazione rispetto alla struttura richiesta, nell'ottica del criterio di condivisione di intenti che anima i partecipanti al tavolo e nel rispetto delle posizioni giuridiche di tutti gli interessati.

Tutte le proposte devono pervenire **entro e non oltre le ore 8:00 del giorno martedì 4 giugno 2024** all'indirizzo PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it

Non si terrà conto delle domande pervenute dopo tale data.

La presente manifestazione non vincola l'Amministrazione, che si riserva di revocarla o annullarla in relazione a valutazioni inerenti il pubblico interesse.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni è possibile contattare:

Attività Diritto allo Studio
Via Cairoli n. 6

educativi@comune.varese.it
stefania.bronzi@comune.varese.it

Attività Servizi per l'Infanzia
Via Cairoli n. 6
educativi@comune.varese.it
gabriella.mangano@comune.varese.it

Ufficio Servizi Sociali
Via Orrigoni n. 5
sociali@comune.varese.it
concetta.gugliotta@comune.varese.it

Ufficio Unità di Progettazione
Via Cairoli n. 14
progettazione.serviziapersona@comune.varese.it
daniela.germi@comune.varese.it

Il Dirigente dell'Area V
Servizi alla Persona
dott.ssa Lorena Corio

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet comunale dal 29/05/2024

(Mod. A1)

Al Comune di Varese
Area V Servizi alla Persona
Servizi Educativi
via Cairoli 6
21100 VARESE

Oggetto: **ADESIONE A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DI LINEE TERRITORIALI E CO-PROGETTAZIONE DEL TEMPO ESTIVO DI BAMBINE E BAMBINI AL FINE DI FAVORIRNE LA MASSIMA INCLUSIONE**

Il sottoscritto/La sottoscritta _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (società/coop./associazione/ecc.):

Iscritto al registro del terzo settore/ o ad altro registro di seguito specificato

con sede a _____ via _____ n. _____

P.I.: _____

C.F.: _____

telefono _____ cellulare _____

fax _____

e-mail _____

RICHIEDE DI ADERIRE ALL'INIZIATIVA INDICATA IN OGGETTO

A tal fine, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

SI IMPEGNA

a condividere le finalità del bando e a partecipare al tavolo di coordinamento dei centri estivi che verrà istituito dal Comune di Varese;

DICHIARA

di rientrare nella seguente categoria:

CATEGORIA A: soggetto interessato alla definizione delle linee progettuali territoriali delle attività estive, senza la realizzazione di un centro estivo;

CATEGORIA B: soggetto interessato alla co-progettazione delle attività estive che realizzerà un centro estivo con la richiesta di spazi e di strutture comunali;

CATEGORIA C: soggetto interessato alla co-progettazione delle attività estive che realizzerà un centro estivo in spazi propri;

Se categoria A, allega alla presente domanda la proposta secondo il modello in allegato (mod. A2).

Se categoria B,

**SI IMPEGNA ULTERIORMENTE A GARANTIRE
TUTTE LE SEGUENTI VOCI:**

- piena inclusione educativa di minori con disabilità, garantendone la partecipazione a tutte le attività proposte, anche attraverso la presenza di figure professionali specializzate per la fragilità e/o disabilità;
- che alle famiglie con minori con disabilità non vengano richiesti costi aggiuntivi;
- che i minori con disabilità non siano limitati nella frequenza oraria, in coerenza con il progetto educativo; la limitazione oraria è ammessa solo a seguito di accordo con la famiglia;
- piena inclusione educativa di minori in condizione di vulnerabilità sociale, garantendo accoglienza gratuita di almeno 5 minori ogni 100 iscritti (5%) individuati dai Servizi Sociali, e comunque almeno 1 minore segnalato;
- tariffe calmierate, ovvero costo settimanale senza pasto non superiore a 90,00€
- disponibilità a lavorare in rete con gli altri soggetti, indirizzando le famiglie alle scelte più adeguate nell'ottica della valorizzazione delle abilità di ogni singolo bambino, partecipando alle riunioni che verranno indette;
- eventuale partecipazione del proprio personale alle formazioni che verranno eventualmente proposte.

RICHIEDE

la concessione gratuita della/e seguente/i struttura/e comunale/i (indicare se vengono opzionati, in via subordinata più sedi per il medesimo centro estivo)

Struttura comunale denominata: _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

Centro estivo denominato: _____

Struttura comunale denominata: _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

Centro estivo denominato: _____

Struttura comunale denominata: _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

Centro estivo denominato: _____

Consapevole che sarà proprio onere:

- assicurare la custodia, l'apertura e la chiusura degli spazi concessi al termine dell'utilizzo;
- assicurare a proprio carico la pulizia giornaliera dei locali e degli spazi utilizzati e la fornitura del materiale necessario ai terzi anche per l'igiene dei fruitori;
- far rispettare il divieto di fumo, ai sensi della Legge 11.11.1975 n. 584, ed il rispetto delle norme di sicurezza e del corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature;
- non installare attrezzature fisse né apportare modifiche alla destinazione d'uso dei spazi, agli impianti; pertanto gli spazi concessi dovranno essere resi dopo l'uso nelle stesse condizioni di inizio dell'attività, in modo da non arrecare pregiudizio agli alunni, al personale della scuola e alle attività scolastiche;
- lasciare esonerati il Dirigente Scolastico, l'Istituzione Scolastica ed il Comune di Varese da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni derivanti dall'uso degli spazi da parte di terzi, accollandosi ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare al Comune di Varese, all'Istituzione Scolastica e/o a terzi;
- assumere la responsabilità, che resta in capo all'Ente gestore, rispetto ad ogni rischio connesso alla gestione ed organizzazione del centro estivo.
- essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa;
- rimborsare al Comune di Varese ogni danno derivante alla struttura, nell'esercizio del centro estivo, mediante contratto di assicurazione.

Allega pertanto alla presente domanda:

1. il progetto secondo il modello allegato (A2)
2. piano tariffario del servizio offerto.

Se categoria C

**SI IMPEGNA ULTERIORMENTE A GARANTIRE
LE SEGUENTI VOCI:**

da barrare tutte le voci

- piena inclusione educativa di minori con disabilità, garantendone la partecipazione a tutte le attività proposte, anche attraverso la presenza di figure professionali specializzate per la fragilità e/o disabilità;
- che alle famiglie con minori con disabilità non vengano richiesti costi aggiuntivi;
- che i minori con disabilità non siano limitati nella frequenza oraria, in coerenza con il progetto educativo; la limitazione oraria è ammessa solo a seguito di accordo con la famiglia;

ED EVENTUALMENTE ANCHE:

- tariffe calmierate, ovvero costo settimanale senza pasto non superiore a 90,00€

- piena inclusione educativa di minori in condizione di vulnerabilità sociale, garantendo accoglienza gratuita di almeno 5 minori ogni 100 iscritti (5%) individuati dai Servizi Sociali, e comunque almeno 1 minore segnalato;
- disponibilità a lavorare in rete con gli altri soggetti, indirizzando le famiglie alle scelte più adeguate nell'ottica della valorizzazione delle abilità di ogni singolo bambino, partecipando alle riunioni che verranno indette;
- eventuale partecipazione del proprio personale alle formazioni che verranno eventualmente proposte.

Consapevole che sarà proprio onere:

- assumere la responsabilità, che resta in capo all'Ente gestore, rispetto ad ogni rischio connesso alla gestione ed organizzazione del centro estivo;
- di essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa;

Allega pertanto alla presente domanda:

1. il progetto secondo il modello allegato (A2);
2. piano tariffario del servizio offerto

In fede,

Varese, ____/____/____

Firma e Timbro

N.B. LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE CORREDATA DA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI DOCUMENTO VALIDO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA STESSA.

(Mod. A2)

Al Comune di Varese
Area V Servizi alla Persona
Servizi Educativi
via Cairoli 6
21100 Varese

Oggetto: **PROGETTO EDUCATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO**

Se “Categoria A” indicare in modo discorsivo la proposta di apporto al Tavolo della rete dei servizi che aderiscono al presente avviso.

A puro scopo esemplificativo si indicano alcune possibili proposte:

- personale qualificato da inserire nei centri estivi;
- proposte formative qualificanti rivolte al personale da inserire nei centri estivi;
- mettere a disposizione spazi, anche occasionalmente, a titolo gratuito per la realizzazione dei centri estivi;...

Se “Categoria B-C”, il progetto educativo presentato deve contenere i seguenti elementi essenziali

- nome del progetto;
- ente gestore e eventuali partner;
- finalità e obiettivi;
- breve descrizione della tipologia delle attività proposte;
- personale coinvolto (quali e quante figure professionali sono previste e quali e quanti volontari se previsti), indicare anche il personale specializzato per la disabilità;
- giorni di apertura nel periodo estivo (specificare l'arco temporale di apertura);
- giorni e orari di apertura settimanali;
- numero massimo di bambini che si possono accogliere;
- percentuale di bambini con disabilità che potranno essere accolti rispetto alle domande che verranno presentate;
- percentuale di bambini con quota gratuita segnalati dai Servizi sociali che potranno essere accolti rispetto alle domande che verranno presentate;
- presenza della possibilità di consumare un pasto e in quale modalità;
- per la “*Categoria B*” motivo della scelta della Struttura comunale richiesta.